

LA GUERRA FREDDA

Parte Prima: dal Blocco di Berlino alla crisi di Cuba (1962)

INDICE

1. INTRODUZIONE

2. BLOCCO ORIENTALE

3. BLOCCO OCCIDENTALE , PAESI NON ALLINEATI

4. PRIMA FASE (1945-47)

4.1 PREPARAZIONE – OCCIDENTE

4.2 ORIENTE – COREA

4.3 GUATEMALA

4.4 DECOLONIZZAZIONE

4.4.1 Teorema generale

4.4.2. Iran (Prima fase)

4.4.3. Indonesia (dagli Olandesi a Suharto)

4.4.4 Il Congo

4.4.5. Guyana Inglese

4.4.6. Vietnam

4.5 PATTO DI VARSAVIA

4.5.1. Rivolta in Ungheria

4.5.2 Crisi di Suez

4.5.3 Europa e Muro di Berlino

4.5.4 Crisi di Cuba

1. INTRODUZIONE

Quarantasei, Ottobre, terminato
Il *Processo a Norimberga* celebrato,

finì la seconda guerra mondiale
e il sol anno di pace universale.

Gli alleati di ieri, non più amici,
via via si fanno acerrimi nemici:

Stati Uniti col **Blocco Occidentale**,
Contro i Sovietici e il **Blocco Orientale**.

La *Guerra Fredda* allora incominciò,
dal nome con cui *ORWELL* la chiamò:

Ideologica contrapposizione,
militare e politica tensione,

senza sboccare in conflitto aperto
ché l'esito era ormai scontato e certo,

cioè la quasi totale distruzione
della moderna civilizzazione.

Ambo i lati avevano deterrenti
Nucleari, e aumentavan gli armamenti:

MAD (“folle”) la dottrina fu chiamata,
Distruzion Mutuamente Assicurata.

Mutually Assured Destruction

Vi furon crisi aperte ed altre oscure,
che alimentar del mondo le paure.

S'ebbe competizione senza uguale
In campo tecnologico e spaziale,

perfin sportivo, con contribuzione
Alla *terza industrial rivoluzione*.

Non guerra dunque, ma molto spionaggio
E propaganda a larghissimo raggio.

Non mancarono guerre regionali
Sostenute dai due grandi rivali,

ch'eran le sole due superpotenze,
tra cui c'erano grandi differenze.

2. BLOCCO ORIENTALE

Stato fu l'URSS Marxista-Leninista
Con a capo il *partito comunista*

Che ora un dittatore governò,
ed ora i pochi del *Politburò*.

Politburò (1917-1991), "ufficio politico", organo del "Comitato centrale" in generale di un partito socialista o comunista. Il più celebre ed importante era il Politburò del PCUS, ove il PCUS era il partito comunista dell'Unione Sovietica. Il Segretario Generale del Comitato Centrale era di fatto la più alta carica del Partito e presidente del Politburò. Dal 1955 al 1966 il Politburò era noto come Praesidium.

Strumento, il *KGB*[Ka-Ghe-Be] fu definito
"La Spada e lo scudo del partito":

KGB, Commissione per la Sicurezza dello Stato, 1954-1991. Riuniva in sé tutti i compiti riguardanti la Sicurezza dello Stato (in USA: CIA, FBI, NSA etc). In Russia era a sua volta controllato dal servizio segreto militare, GRU. In precedenza agveva avuto altri nomi: CeKa, GhePeU, NKVD.

Controllava la **Sovietica Unione**
con men d'un mezzo milion di persone.

Su armate e stampa avea supervisione,
su economia e ogni organizzazione.

E controllava con rigore eguale
Tutti gli stati del blocco orientale,

e partiti comunisti qui e lì
fondava intanto, ovunque gli riuscì.

Si creò una barriera impenetrabile
Tra stati in teoria tutti liberi,

che *Cortina di Ferro* tra Europei
Battezzò *Churchill* nel Quarantasei.

3. BLOCCO OCCIDENTALE, PAESI NON ALLINEATI

Avversario del blocco comunista,
era il liberista, capitalista

blocco che rappresenta l'Occidente,
(quasi) democratico. Indipendente

è la stampa e varie organizzazioni.
Con tutti volean buone relazioni,

Senza per questo essere alleati,
Paesi neutri **NON ALLINEATI:**

ricordar i lor capi è mio dover:
Nehru, Sukarno con Tito e Nasser.

NEHRU, Jawaharlal (1889-1964), primo ministro indiano (1947-1964), detto Pandit, parola dai molti significati: Maestro etc. In questo caso indica l'appartenenza di Nehru alla casta dei brahmani.

SUKARNO (Soekarno- grafia olandese), secondo nome di Kusno Sosrodihardjo (1901-1970) Primo Presidente Indonesiano (1945-1967)

TITO, Josip Broz (1892-1980), presidente e dittatore della Jugoslavia (1945-1980)

Gamal Abd-el NASSER, secondo presidente dell'Egitto (1956-1970).

4. PRIMA FASE (1945-47)

4.1 PREPARAZIONE

La prima fase, di preparazione
Durò due anni dalla conclusione

Della seconda guerra mondiale.
Da un lato l'URSS il blocco orientale

Sotto un ferreo controllo consolida,
mentre gli USA la strategia incominciano

del *contenimento*, e il potere sfidano
sovietico. I Paesi intanto aiutano

finanziariamente e militarmente
a resistere all'URSS troppo invadente,

come in **Grecia**, e fondano la **NATO**
(April Quarantanove c'è il trattato).

NATO: North Atlantic Treaty Organisation, 4 aprile 1949.

1) Il **Cominform** fu la prescelta via
Di Mosca per aver l'ortodossia

*Cominform: Ufficio di Informazione dei Partiti Comunisti e dei
Lavoratori (1947-1956), succedette al Comintern, sciolto nel
1943. Organizzazione internazionale di movimenti comunisti.*

Nei Paesi Satelliti, ma a *Tito*
L'esser satellite è poco gradito,

E il rapporto con Mosca è già interrotto,
il Ventotto di Giugno Quarantotto:

data in cui coglie *Tito* l'occasione,
e dal **Cominform** ottien l'espulsione.

(Poi muor *Stalin*, il suo regime giace
E con *Nikita Khrushov* *Tito* fa pace).

Stalin muore il 5 marzo 1956

KHRUSCIOV (Khrushchov), Nikita, 1894-1971, Segretario del PCUS dal 1953 al 1964.

2) Base teorica del **Contenimento**:

La **Dottrina di Truman**, il cui intento

È di difendere i popoli liberi

(i) Da chi dall'esterno li vuole invadere,

(ii) O da un'interna minoranza armata

Dalla qual la libertà è minacciata.

*Regimi anti-democratici visti
son come buoni, se anti-comunisti.*

Di agir insieme ancora un tentativo

Fu nel Quarantasette. L'obiettivo

Americano, a voler dire il vero

Non era proprio del tutto sincero:

Era d'Europa la *ricostruzione*

Economica. Sua preconditione

Era il recupero della **Germania** .

Fu il **Piano Marshall**, aperto alla **Russia**,

MARSHALL, George (1880-1959), generale e 50° segretario di stato americano. Annunciò il Piano Marshall il 5 giugno 1947.

che vide l'integrazione economica
come un mezzo studiato per disciogliere

il blocco orientale, e ai suoi lo vietò.

Invece il **Piano Molotov** creò,

MOLOTOV, Vyacheslav (1890-1986), ministro degli esteri sovietico (1939-49 e 1953-56). Autore, tra l'altro, di un fallito colpo di stato contro Khrushchiov, che ne iniziò il declino.

Che nel Quarantanove in successione

Cambiò nome e divenne il **Comecon**.

COMECON: consiglio di mutua assistenza economica,
controparte sovietica del Piano Marshall.

Restava ancora in **Cecoslovacchia**
Una parvenza di democrazia.

Quarantotto, Febbrar: colpo di stato,
non un paese libero è lasciato

Nel blocco orientale, che monolitico
Ora appar sotto il tallon sovietico.

Sembra un successo, visto dal di fuore,
ma fu un (forse inevitabile) errore:

affrettò il *Piano Marshall*, la creazione
della *Germania Occidentale*, reazione

in Francia ed in Italia e giudicato
fu necessario creare la *NATO*.

Da questa data possiam calcolare
Che la Guerra Fredda dovè iniziare.

L'espressione di Orwell fu coniata nel 1945; altri studiosi preferiscono come inizio in 1947. Io direi il 1947-49, dal Piano Marshall al Blocco di Berlino alla creazione della NATO.

Il *Piano* nel Quarantotto incomincia,
dall'Otto April gli USA spendono Dollari

Cinque miliardi solo il primo anno,
dodici in tutto alla fine saranno

(se l'attuale [2016] valor vuoi valutare
Per dieci il tutto dèi moltiplicare).

Sedici April ci fur ingerenze
In **Italia** delle superpotenze

Nelle *elezion* (il tutto provocato
Da guerra fredda). Ne fu il risultato

Della sinistra la dura sconfitta
Che evitò che all'Italia fosse inflitta

La comun sorte del blocco orientale:
grigia oppressione, e collasso finale.

Alla *germanica ricostruzione*
E del *Deutsche Mark* all'introduzione

Stalin reagisce i trasporti bloccando
E la **Berlin dell'Ovest** affamando.

E' il Ventiquattro Giugno Quarantotto:
gli ex-Alleati han tra lor del tutto rotto.

È il **Blocco di Berlin** la prima crisi:
gli Occidentali agirono decisi

e duecentomila voli in un anno
liberaron Berlino dall'affanno.

4.2 COREA

L'opposto avviene nell'Estremo Oriente,
il comunismo in **Cina** è ormai vincente:

il Primo Maggio Novecencinquanta
la **Cina è comunista** tutta quanta

*La Repubblica Popolare Cinese era stata proclamata il 1
ottobre 1949. Il 1 maggio 1950 i nazionalisti furono espulsi dal
continente con la presa dell'isola di Hainan.*

Tranne **Taiwan**, ma non termina l'anno
Che in **Corea** gli USA ad impegnarsi vanno.

Cinque anni prima ha inizio questa storia
Quando al parallelo trentottesimo

Si fissa il limite delle due zone
Di russa e americana occupazione,

D'una terra che per trentacinque anni
Di schiavitù del **Giappon** subì i danni.

Il Giappone occupò la Corea dal 1910 al 1945.

Si fanno elezioni mal riuscite
(un primo fiasco alle Nazioni Unite)

Per un governo sol, ma chiaro fue
Che le **Coree** ormai saranno due

Dal Quarantotto. A Sud c'è *Syngman Rhee* SING-MAN-RÍ
A Nord c'è *Kim Il Sung*. E restan li.

SYNGMAN-RHEE, 1875-1965, politico e dittatore sud-coreano dal 1948 al 1960. In esilio alle Hawaii dal 1960.

KIM IL-SUNG, 1912-1994, Presidente della Repubblica di Corea dal 1948 al 1994. Dalla data della sua morte è "Presidente eterno della repubblica popolare democratica di Corea" (Corea del Nord):

Che dagli **USA** o dall'**URSS** fosse appoggiato,
difficil dir qual fosse il men spietato.

Sen van gli Americani ed i sovietici,
che *Stalin* crede ancor esser più deboli.

Gli **USA** puntano sul nucleare
E dell'altr'armi si voglion disfare

Sol nel **Giappone** grandi basi hanno,
ma dagli altri Paesi se ne vanno.

Novecentocinquanta, primavera
La situazione cambia (*Stalin* spera).

Quarantanove, settembre, i **Sovietici**
La loro bomba nuclear detonano,

Ottobre *Mao* in **Cina** proclamare
Or può la **Repubblica Popolare**,

e con stupor di *Stalin* la temuta
forza degli USA non è intervenuta

per salvar gli alleati di **Formosa**.
La **Corea del Nord** è bellicosa

Cina e **Russia** sono più prudenti
Ma accrescono intanto gli armamenti

Della **Corea del Nord**. Vide la CIA
Che i nordisti venivan via via

Spostando truppe verso il Trentottesimo
Parallelo, ma infine giudicarono

Che un'invasione fosse assai improbabile.
Osservatori dell'ONU ispezionarono

La frontiera. Era il Giugno Ventitre,
disser: "Minaccia di guerra non c'è".

Il Ventiquattro Giugno al mattin presto
Lungo il confine ogni soldato è desto:

non si sa ben chi abbia incominciato
ma il **Nord** lungo il confine è scatenato.

Il **Nord** ha carri armati, armi pesanti
E di soldati ne ha più che tanti.

Il **Sud** carri non ha, armi ha leggere.
Chiede all'ONU che voglia provvedere.

L'ONU condanna del **Nord** l'aggression
E invia un corpo di quindici nazioni

Sotto il comando di *MACARTHUR*. Presa
Il Ventotto è **Seoul**, città contesa,

*MACARTHUR, Douglas (1880-1964), generale statunitense
assai controverso.*

quattro volte presa e ripresa. Or van
gli alleati a chiudersi a **Pusan**.

Pusan, nell'estremo sud della Corea

Avanti e indietro si va. Infin si arrestano
I contendenti proprio al trentottesimo

Parallelo, d'onde erano partiti.
Nel Cinquantun gli scontri son finiti

McArthur vuol la Cina bombardare
Nuclearmente. *Truman* per fermare

Questa mossa, lo destituisce:
Che si negozi infine preferisce.

Guerra sarà fino al Cinquantatre,
ma un vincitore o un vinto qui non c'è,

Torna il confin ov'era . **A Panmunjon**
Si conferma la stessa situazion.

Perde terreno il Nord, gli dan **Kaesong**,
Certamente una gran consolazion

Per la strage di civil che ci fu
Dalle due parti, due milioni e più.

Corea del Nord e **Cina** eran spossate
Già un anno prima, ma *Stalin* incitate

Le avea la guerra ancor a continuare.
Sol dopo morto pace poter fare:

Fu il Cinque Marzo del Cinquantatrè.
Il successor emerse in anni tre,

Fu *Nikita Khrushov* che al *Ventesimo*
Congresso (Cinquantasei, il Quattordici

Febbraio), raccontò la vera storia,
Di *Stalin* ritoccando la memoria.

C'è chi oggi ancor vuol *Stalin* celebrato,
ma è tardi: che fu un mostro è ormai provato,

ed a provarlo furon proprio i Russi,
che come fonti sono i men discussi.

4.3 GUATEMALA

Dai Primi Anni Cinquanta: URSS e USA
competono in situazione confusa

per prevaler in **America Latina**.
ARBENZ in **Guatemala** non s'inchina

*ARBENZ, Jacòbo, 1913-1971, uomo politico e militare
guatemalteco.*

Alla *United Fruits*. Ei non è lieto
Che il **Guatemala** sia il bananeto

IUNAITED FRUITS

Degli **USA**, e che la ferrovia
Insieme al solo porto che ci sia

Sia della *United*. Soluzione
Parve esser la nazionalizzazione,

Ma nella Compagnia era implicato
FOSTER DULLES segretario di stato

FOSTER DALLES

*FOSTER DULLES, John (1888-1959), 52° segretario di Stato
Americano. Fautore di una rigida opposizione contro il
comunismo in generale e quello sovietico in particolare.*

Degli **USA**, ed *Allen*, suo fratel minore
della **CIA** era l'abil direttore.

Detto, fatto. Ci fu un colpo di stato,
e invasione, il tutto organizzato

(anno Cinquantaquattro) dalla **CIA**,
che fece fiasco nella strategia

di provare che l'**URSS** era in contatto.
Certi eran gli **USA** che pel solo fatto

Che ai lor fantocci s'opponea, un politico
era un comunista filo-sovietico,

dottrina che sarà sempre più chiara
e a **Cuba** e in **Cile** le crisi prepara.

Così con un'azion piuttosto brutta,
Foster Dulles riebbe la sua frutta.

In quanto al Guatemala, il dittatore
CASTILLO ARMAS con grande fervore

CASTILLO ARMAS, Carlos (1914-1957), uomo politico guatemalteco, fautore del colpo di stato contro Arbenz, Presidente del Guatemala dal 1954 alla morte, assassinato per motivi poco chiari da una guardia del corpo, poi suicida.

Represe la sinistra e approntò i danni
D'una guerra civil di quarant' anni,

La "Guerra Civile del Guatemala" viene fatta incominciare nel 1960, tre anni dopo la morte di Castillo Armas. Sarebbe quindi durata precisamente trentasei anni. Si concluse con la benedizione dell'ONU, con una sorta di spartizione del Paese: al governo le città, agli insorti le campagne.

fino al **Novantasei**: atrocità,
duecentomila morti e qui si sa

che con l'aiuto degli Americani
furon violati i diritti umani.

I paramilitari addestrati
dagli USA, e finanziati e armati,

al novanta per cento responsabili
fur delle moltissime barbarie,

E usando di "terra bruciata" il metodo
Il popolo dei **Maya** sterminarono.

Finita è la guerra, ma predominano
Gli USA nel Paese. È bello e comodo

Esser protetti dagli Americani
Soprattutto se stan molto lontani.

4.4 LA DECOLONIZZAZIONE:

4.4.1. Teorema generale

Così pur la **decolonizzazione**
Mise URSS e USA in competizione

Nell'**Africa** e in **Oriente**. Vasto compito:
guerre, rivolte, dittature squallide.

Della decolonizzazione il tema,
quasi era un matematico teorema.

Il **nemico** eran per forza i colonial,
ch'eran **tutti del Blocco occidental**.

Bene o mal si giungea all'Indipendenza,
e spesso qui scattava la **violenza**

contro i bianchi ch'erano immigrati.
Se i lor Paesi, a salvarli obbligati

intervenivano, non c'era scampo,
aiuto c'era sol nell'altro campo,

e quasi ovunque i nazionalisti
si trovaron insieme ai comunisti:

il capo del moto liberatore
per forza è un comunista dittatore.

Qui la CIA vedea giunto il momento
Di ricorrere al **"contenimento"**

Con tutti i mezzi: (i) spesso fu tentato
Di riuscir con un **colpo di stato,**

appoggiando un uomo ancor più scaltro,
sostituendo un dittatore a un altro:

il lor uomo era sempre un uom corrotto,
sovente pur alle violenze rotto;

(ii) altre volte s'appoggiavano ribelli,
con soldi, armi, e sostenendo quelli

con azioni militari senza impegni,
volando aerei senza contrassegni,

e bombardando senza distinzion
stranieri e civili in tali azion,

perché il governo al potere votato
in fronte al mondo fosse screditato.

(iii) E alla fin c'era l'ultima opzione,
tentar una militar invasione

in piena regola. Così la CIA
difendea la nostra democrazia.

Ma con errori sempre ripetuti:

(1) ambo i lati son spesso sostenuti,

(2) non s'impara che mai si vincerà
a far le guerre soltanto a metà.

Sparivano gli imperi coloniali
Con scorno dei poteri occidentali,

Ed i Sovietici credean provato
Che il marxismo avrebbe trionfato.

(Invero, una volta i colonial cacciati,
S'apriuan agli USA nuovi mercati:

quel che perdono ideologicamente,
se lo riprendon economicamente).

Entrambi i lati poi, con efficienza,
cedean armi in cambio d'influenza.

4.4.2. Iran (Prima fase)

Per prima cosa nel Cinquantatrè
Gli USA dall'Iran cacciar MOSSADÉ,

***MOSSADEQ** (Mossadegh) Mohammad (1882-1967), uomo politico iraniano, capo del fronte nazionale, che univa forze nazionaliste, liberali, laburiste, religiose etc.
Primo Ministro dal 1951 al 1953, impose una politica contro lo Scià, Reza Pahlavi, che dovette lasciare il Paese. Abbandonato da molti sostenitori, il governo cadde in un colpo di stato favorito dai servizi segreti anglo-americani. Mossadeq fu tre anni in prigione e poi agli arresti domiciliare. Non è escluso che l'azione anglo-americana abbia molto contribuito alla prima radicalizzazione della rivoluzione islamica iraniana (1978-79).*

Che nel Cinquantun nazionalizzata
Avea la compagnia, ch'era chiamata

Anglo- Iraniana del Petrolio, e più
inglese che iraniana sempre fu.

Churchill stesso gli USA avvertì
Che *Mossadegh* appariva lì lì

Per diventar comunista. Lo scià
REZA PAHLAVI al poter allor sta

***REZA PAHLAVI**, Mohammed (1919-1980), ultimo Scià di Persia, 1941-1979, con un breve esilio a Roma nel 1953. Morì al Cairo, l'unico Paese che gli offrì ospitalità.*

Con l'aiuto degli USA, il **TUDEH** scioglie,
Partito comunista, e le voglie

Di novità con la **SAVAK** reprime
E il dissenso politico sopprime.

la SAVAK era la polizia segreta

4.4.3. Indonesia (dagli Olandesi a Suharto)

In **Indonesia** nel Cinquantasè
Il poter di *Sukarno* in crisi è:

in vario modo fu nazionalista,
or s'appoggia al partito comunista.

Dal Ventisette fu coi **Giapponesi**
Per lottare contro gli **Olandesi**

Nel Ventinove questi l'arrestarono
Poi nel Trentuno lo liberarono.

Nel Trentaquattro infine fu esiliato
E sol dai **Giapponesi** liberato

Quarantadue , Febbraio: l'**Indonesia**
Passa al **Giappon**, ma certo non prospera

Il riso è requisito ed arruolati
Son gli abitanti ai lavori forzati.

Col **Giappone** *Sukarno* collabora ,
ciò che costò lungo rimorso in seguito,

ché nei tre anni dell'occupazione
di fame e stenti perir quattro milion.

Col peggiorar delle vicende belliche
I **Giapponesi** assai di più promisero.

Quarantacinque, Quindici Agosto,
son vinti i **Giapponesi** né sul posto

ancor son gli alleati. Gli uni e gli altri
teme or *Sukarno*, ma giovani scaltri

fanno sì che alla sua residenza
Il dì Diciassette ***l'Indipendenza***

D'Indonesia proclami e Presidente
Diventi. Disordini immantinente

Scoppiar contro Europei, contro Cristiani,
Cinesi e pur nobili Indonesiani.

(Ventitremila bianchi massacrati
Nell'anno che seguì sono contati,

per vendetta contro gli **Olandesi**,
più delle vittime dei **Giapponesi**).

L'Indonesia apparve ingovernabile,
venner gli **Inglese** per rimetter ordine

ed evacuar giapponesi ed Eurasiani.
Il Trenta Ottobre vennero alle mani

a **Surabaya**. Lottar giorni venti.
Simbolico valor ebber gli eventi.

Or gl'**Ingesi** la situazion compresero
E di lì in poi neutrali rimasero.

Gli **Indonesiani** si unificarono
E gli **Olandesi** di tornar tentarono.

Fur quattro anni di guerra sanguinosa,
violenze, e qualche battaglia furiosa,

fin che *Nazioni Unite* e **Stati Uniti**,
che non volean che gli aiuti forniti

dal *Piano Marshall*, a guerra servissero,
a far pace l'**Olanda** convinsero,

in questo uniti ad una generale
pressione pressoché universale.

Quarantanove: un trattato si fa
Pel passaggio della sovranità

Dicembre Ventisette. Ma con quale
Indonesia? Un governo federale

È controparte, ma – Agosto Diciassette –
Sukarno solo a governar si mette,

per anni sei tenta di controllare
una democrazia parlamentare.

Cinquantesette: dopo un attentato
governo autoritario è proclamato,

a cui rispondono in varie regioni
forze ribelli di varie opinioni.

Una coalizion si forma. Questa

(Cinquantasette) si chiama *Permesta*.

Le forze diconsi anticomuniste,
per cui la *CIA* subito le assiste.

Il Pilota *Allen Pope* è catturato,
processato, a morte condannato,

ma viene permesso che torni in **America**.
In cambio gli **USA** prometton di smettere

D'aiutare i ribelli. E' ormai scontato
Che il movimento venga debellato

Nel Sessantun. Ma in quattr'anni verrà
SUHARTO, che *Sukarno* caccerà.

*SUHARTO, Haji Mohammad (1921-2008), politico, generale,
secondo presidente dell'Indonesia e dittatore indonesiano dal
1966 al 1998.*

Nell'anticomunista repressione
Le vittime saran più d'un milione.

4.4.4 Il Congo

Trenta Giugno Novecentosessanta
Il Congo è indipendente, gioia tanta,

ma non si è provveduto in verità
a federalismo ed etnicità

E al ruol del Belgio. *Baldovin*, andato,
Parlò, e fu da *LUMUMBA* umiliato,

*LUMUMBA, Patrice, 1925-1961, primo ministro della
Repubblica Democratica del Congo (giugno-Settembre 1960).*

che concluse dicendo suppergiù:
“*I macachi del Belgio non siam più*”.

In pochi giorni dall'indipendenza
Contro i bianchi esplose la violenza.

Il Belgio manda truppe a protezione,
e intanto appoggia la secessione

del **Katanga** e **Sud- Kasai**. Contro questo
l'intervento dell'ONU vien richiesto:

HAMMARSKJÖLD segretario oppon rifiuto
E il Ministro *Lumumba* chiede aiuto

HAMMARSKJÖLD, Dag (1905-1961), Segretario Generale delle Nazioni Unite (1953-1961). Perì in un incidente aereo, forse per sabotaggio, in circostanze mai chiarite.

All'**Union Sovietica**, ben contenta,
e a mandar armi e consigli non lenta.

Ed ora *Kasa Vubu* presidente
liberare si vuol immantinente

KASA VUBU, Joseph (1915-1969), Presidente della Repubblica Democratica del Congo dal 1960 al 1965, anno in cui fu estromesso da Mobutu Sese Seki. Morì agli arresti domiciliari.

Di *Lumumba*, capo nazionalista
E per definizione comunista.

Nel Governo centrale è il più deciso
Mobutu il general, che all'improvviso

MOBUTU Sese Seko (1930-1997), Presidente dello Zaire, in partica dittatore, dal 1965 al 1997 (tre mesi prima di morire in esilio).

Prepara ed attua un colpo di stato:
Lumumba è imprigionato e giustiziato

Nel **Sessantun**. Son espulsi i Sovietici.
Mobutu al comando di fatto installasi.

GIZENGA un governo lumumbista,
basato sull'aiuto comunista

GIZENGA, Antoine (1925...) Grande amico e sostenitore di Lumumba. Mandato da Mobutu in esilio dal 1965 al 1992; Primo ministro dal 2006.

Stabilisce a *Stanleyville*. Ma è debole
E l'anno dopo è già finito in briciole.

ECCIDIO DI KINDU

Ma intanto un massacro è perpetrato
Dai suoi su un gruppo disarmato

Di tredici aviatori Italiani
che rifornivan con due aereoplani

Si trattava di due C-119 della 46^a aerobrigata, di stanza a Pisa, contributo dell'Italia alle forze dell'ONU.

una missione dell'ONU *Malese*
A **Kindu**, a tener pace nel Paese.

Forse per parà di *TSHOMBE* scambiati
gli Italiani son tutti catturati

TSHOMBE (CIOMBE), Mosè (1919-1969), sostenitore dell'indipendenza del Katanga, Primo Ministro della Repubblica Democratica del Congo, 1964-65. Deposto come responsabile dell'assassinio di Lumumba, internato ad Algeri fino alla morte.

Ai Malesi noi portiam rifornimenti,
loro di chiacchiere sembrano contenti

con barbari soldati senza legge.
Si parla parla, e nessun ci protegge.

L'eccidio avvenne l'undici o il dodici
Novembre Sessantun, i modi ignoransi.

Malintesi, ferocia, ubriachezza
Produssero anche questa nefandezza.

(Da allor la compagnia di bandiera
Die' ai suoi piloti la cravatta nera).

Credo che la cravatta nera Alitalia sia stata cambiata nel 2015, per alta decisione di uno stilista. Ci fu una polemica, ma non so con quale successo.

Hammar skjöld muore in incidente aereo
Nel Sessantun, e l'ONU la politica

Cambia. Or sostiene il governo centrale
E si conclude la fase finale

Della guerra in **Katanga** ed in **Kasai**.
Di riconciliazione è tempo ormai

E *Tshombe*, Katanghese esiliato,
A condurre lo stato è richiamato

Mentre si attendono nuove elezioni.
Ma ad aumentare ancor la confusion

Ecco apparire i *Simba*, maoisti
Che in breve tempo fecer gran conquisti

Di mezzo Congo. Erano giovanissimi
Forse comunisti, ma fedelissimi

ai lor stregoni. Da lor fur ammazzati
Con supplizi assai spesso efferati

Migliaia di Congolesi: funzionari,
poliziotti, e politici vari,

e insegnanti solo sospettati
d'essersi troppo occidentalizzati.

Sessantaquattro, Agosto, i *Simba* muovono
Contro il **Kasai**, ma pronte qui trovano

Le forze di *Tshombe*, ch'erano state
Con l'aiuto degli **USA** trasportate.

A **Luluabourg** battaglia decisiva,
pei *Simba* come tal la fine arriva,

non valgon incantesimi e pozioni
contro aerei, mitraglie e munizioni.

Ora *Tshombe* arruola mercenari:

sono trecento di paesi vari,

lor capo è *Mike HOARE*, e sulla via
può contar sul supporto della CIA.

*Hoare, Mike, "Mad Mike" o Mike il pazzo (nato nel 1919),
comandante mercenario britannico, attivo in Congo (anni '60) e
nelle Seychelles (1978).*

Da questi **Albertville** è conquistata.
La strategia dei **Simba** è cambiata,

Mille ottocento ostaggi catturano
che in lor capital **Stanleyville** chiudono.

Ma qui gli ostaggi sono liberati
Dai parà belgi aereotrasportati

Da cinque **Hercules** degli americani
Che voglion anche qui metter le mani.

Fu questa il **Dragon Rosso**, operazione
Mirata solo alla liberazione.

Di fatto i *Simba* furono piegati
E un anno dopo del tutto sbandati.

A *Tshombe* non giovò questo successo
L'anno dopo da Ministro dimesso:

non dovea chiamar gli Occidentali,
rivolgendosi ai vecchi coloniali.

Marzo Sessantacinque alle elezion
Tshombe vince, ma con opposizion

Di *Kasa Vubu*, che vuol sostituirlo:
ma più che farlo è facil cosa dirlo.

Per sbloccar di stallo la situazion
Mobutu ottien un "**régime d'exception**",

È ancora un colpo, ma senza morti
Per raddrizzar del paese le sorti.

Dovea durar cinque anni, ma per sue
Necessità ne durò trentadue,

con dittatura sempre più pesante,
i valor nazional valorizzante,

ei fu deposto nel Novantasette
(quasi fin che volle al potere stette).

Per cinque anni dal Sessanta fu crisi
E circa centomila fur gli uccisi.

4.4.5. Guyana Inglese

Guyana inglese: Nel Cinquantatrè
CHEDDI JAGAN ministro eletto è.

*CHEDDI JAGAN, 1918-1997, Quarto Presidente della Guyana
(1992-1997).*

Il suo partito non piace ai **Britannici**
ché *Progressista del Popolo* chiamasi.

Partito Progressista del Popolo = P.P.P.

Ei si dice *Marxista-Leninista*
E non è strano che la **CIA** insista

Che abbia legami con **l'Union Sovietica**,
e che voglia introdurla in Sud-America.

In più la sua vittoria è travolgente.
Gli inglesi occupan militarmente

il giorno Ottobre Nove la **Guyana**
e la costituzione rendon vana.

Il **Britannico Ufficio Coloniale**
Formò allor un governo interinale

Che continuò fino al Cinquantasette,

anno in cui fur nuove elezioni indette.

Tutti i capi del *P[i] P[i] P[i]* imprigionano
E una scissione tra loro combinano

Partito Progressista del Popolo

Nel Cinquantacinque. Nuove elezion,
Jagan vince, nuova costituzion.

Nel Sessantun alle urne si torna
E *Jagan* vincitor ancor ritorna.

Or l'Inghilterra rivede il suo giudizio,
Jagan non crede più filo-sovietico

A ciò gli USA non credono ed ai britannici
chiedon che l'indipendenza ritardino,

fino a che un'alternativa trovata
sia e sostenuta e al governo portata.

Per due anni dal Sessantadue
La Guyana ha non poche grane sue:

rivolte, scioperi in grande frequenza
che ritardan la piena indipendenza.

Sessantaquattro, legge elettorale:
Sua base è il sistema proporzionale

E finalmente una coalizione
Batte *Jagan* e chiude la questione.

L'indipendenza è il giorno Ventisei,
Mese di Maggio del Sessantasei.

Cheddy Jagan di scena non scompare,
farà ancora a tempo a governare,

e dopo morto sarà onorato
e padre della patria salutato.

Bisogna dir che questa transizione
sofferta senza stragi è un'eccezione.

4.4.6. Vietnam

Ad altre stragi ritornar dobbiam
Parlando delle guerre del **Vietnam**.

Ma qui un'inciso occorrerebbe fare,
e sull'*OSS* degli USA commentare.

L'Ufficio per i Servizi Strategici
Dal Quarantadue durò un triennio

Office of Strategic Studies

E poi divenne la famosa *CIA*.
Quella che fu chiamata strategia

spionaggio e propaganda comprendeva,
e i movimenti anti-Asse sosteneva.

Tra l'altre cose sviluppò ingegnosi
Strumenti e veleni portentosi.

Questi son di lunga storia parte,
“a fin di ben”, d'una maligna arte.

Ma occorre dir che quella strategia
Fu affetta ed è da forte miopia:

*per vincer presto non si bada a mezzi,
saran poi altri a raccogliere i pezzi.*

In **Cina** sosteneva il *Guomindang*,
ma anche *Mao* e i *Rossi* insieme a *Chiang*;

in **Indocina** sosteneva i *Vietminh*
e il loro capo, ch'era *HO CHI MINH*.

*Viet Minh, Lega per l'indipendenza del Vietnam,
organizzazione politico militare nazional—comunista*

*HO CHI MINH (= “portatore di luce”), pseudonimo di
NGUYEN SINH CUNG (1890-1969), rivoluzionario e uomo
politico vietnamita. Primo Ministro dal 1945 al 1955;
Presidente dal 1945 al 1969.*

Così la **CIA** pose dappertutto
I semi che poi diedero mal frutto.

Vietnam: Settembre, s'arrende il **Giappon**,
le truppe Inglesi entrano in **Saigon**.

Ho chi minh sostenuto dagli **USA**
Entra in **Tonkin**, situazione confusa.

Sua repubblica dura giorni venti,
ma i Francesi son ora bene attenti

in **Cocincina** la **Francia** è tornata
e la sua autorità vuol restaurata:

così pensano lor, ma la guerriglia
va da **Saigon** in su per mille miglia.

Ci son anche litigi fra gli insorti:
trentunmila arrestati e cento morti.

Quarantasei: fu persa l'occasione
Dai **Francesi** d'aver in loro **Unione**

Anche il **Vietnam**: eran state accettate
Le truppe francesi ch'eran tornate

Fin su nel nord, proprio da *Ho-chi-Minh*.
Invece l'attaccaron nel **Tonkin**.

Prima fase è guerriglia comunista
Contro i **Francesi**, prima poco in vista

Ma nel Quarantanove ciò aumentò
Quando la **Cina** intera *Mao* occupò.

Intanto pei **Viet Minh** già da tre annate
Le simpatie USA eran cessate.

Qui la guerriglia divenne una guerra
Ed il moral francese cadde a terra:

sporca guerra la Sinistra la disse,
e a peggio evitare si proscrisse

che leve nazionali fossero chiamate
ed a combattere in **Vietnam** mandate.

Furono inviate truppe coloniali,
legione straniera con professionisti.

Cinquantaquattro, *GIAP* è il generale
che coi francesi ha lo scontro finale.

*Vo Nguyen Giap, 1911-2013, generale, politico e scrittore.
Brillante stratega. Vinceva anche quando perdeva, come nella
disastrosa offensiva del Tet, 1968.*

Termina il Sette Maggio a **Dien Bien Phu**:
l'Indocina francese non c'è più.

Dien Bien Phu non era ancor espugnata
che già a **Ginevra** s'era incominciata

In Aprile una grande conferenza,
della quale **Korea** e **Vietnam** furono l'essenza.

Per la **Korea** niente dichiarazioni,
si discussero le future elezioni

ma tra le parti accordo non ci fu.
Quanto al **Vietnam**, dopo **Dien Bien Phu**,

che **USA** e **Francia**, pur con questi fatti,
erano battuti sì, ma non disfatti

fu chiarito da *GIAP*, e dalla Cina,
che vuole dominare in Indocina,

in **Laos** e **Cambogia**, e fare senza
d'un'eccessiva del **Vietnam** presenza.

Non si volevano gli **USA** provocare,
né *MENDÈS-FRANCE* far precipitare,

*Mendès France, Pierre (1907-1982) politico francese,
presidente del Consiglio dal 1954 al 1955.*

Primo Ministro che s'era impegnato

a chiuder ogni conto del passato.

Quel che rimase e più a lungo stette
Fu il confin al *parallel diciassette*,

Che separava un **Nord** comunista
Dal **Sud**, divisione che s'era vista

Non come una separazion politica,
ma division del tutto provvisoria.

Si voleva completar la riunione
con **Sud -Nord** congiunta elezione,

che il **Sud** ben chiaro rifiutò di fare
perché del **Nord** non si volea fidare.

Eisenhower gli accordi assai lodò
Ma (come il **Sud Vietnam**) non li firmò.

D'ora in poi gli **USA** con il **Sud** staranno
E la Francia in **Vietnam** sostituiranno.

Da Nord a Sud due milioni fuggirono
La strada inversa cinquantamil fecero.

Fin al Sessantuno gli USA mandarono
Consiglier militari ed economici

Aiuti, il **Sud Vietnam** per rafforzar,
ed assai peggio dovrà ancora arrivar.

Chiaro divien che i paesi emergenti
E quelli da poco indipendenti

Non si vogliono affatto schierare.
Ventinove di loro radunare

si vollero a **Bandung** nell'Indonesia
per concordare una comun politica

dal Diciotto al Ventiquattro Aprile
Cinquantacinque. Serrarono le file

Contro ogni forma di colonialismo
(ma aprendo la via al nazionalismo).

Tra l’Africa e l’Asia vollen le nazioni
Stabilir stretta collaborazion

Economica e culturale. Il *Movimento
Dei Non Allineati* ha il suo momento:

Nel Sessantuno infin lo si creò
E a **Belgrado** la sede sua trovò.

La guerra fredda fuggiron questi stati
E in lor guerre calde fur implicati.

*“Di uomini e topi i piani più studiati
Spesso son dal destino rovinati”.*

*Guerre tra poveri (l’Etiopia che stermina gli eritrei e combatte
la Somalia),
stermini (l’Indonesia che occupa l’isola di Timor e fa scempio di
decine di migliaia di abitanti),
lotte tra paesi fratelli o socialisti (l’India contro il Pakistan, il
Pakistan contro il Bangladesh, la Cina contro l’India, il Vietnam
contro la Cina, la Cambogia contro il Vietnam, la Libia contro
il Ciad, il Marocco contro la Libia, la Giordania contro l’OLP,
il Kenya contro l’Uganda, l’Iraq contro l’Iran...) misero in seria
difficoltà i Non Allineati.*

4.5 PATTO DI VARSAVIA

4.5.1. Rivolta in Ungheria

Cinquantacinque, infine viene fatto
Oltrecortina di *Varsavia il patto*.

*Dovea esser alleanza formale,
dei Paesi del Blocco Orientale*

Ma in Polonia e Germania Oriental
Lo scontento qua e là preval.

Cinquantasei: rivolta in Ungheria,
il cui scopo era i Russi cacciar via.

La crisi ha inizio, Ottobre Ventitrè,
promette ben fino a Novembre tre.

Ma il giorno dopo, la russa invasione
Scatenasi e controlla la nazione.

Dieci Novembre, ogni resistenza
Ha fin contro la russa strapotenza

Nella guerra duemila cinquecento
morti ungheresi, e Russi settecento,

oltre a tremila civili ungheresi.
Fuggono profughi in vari paesi

Duecentomila. Ma la repressione
In Occidente fé grande impressione:

i comunisti restaron divisi
e in molti Paesi andar in crisi.

Nell'Est si vide che quella ferita
Oramai non sarebbe più guarita.

NAGY, tredici di primo ministro.
MALETER, generale, in sinistro

Nagy, Imre (1896-1958), politico ungherese, due volte primo ministro, eroe nazionale ungherese.

Maléter, Pál. 1917-1958, generale ungherese e capo militare della rivoluzione del 1956.

Modo arrestati due anni scomparvero.
Nel cinquantotto i nomi ricomparvero

Per annunciar ch'eran stati condannati
E il sedici di giugno giustiziati.

Dopo *Imre Nagy* al potere fue
Janos KADAR per anni trentadue

Kádár, János (1912-1989), politico ungherese, di fatto capo dello stato ungherese dal 1956 al 1988.

Comunista piuttosto imprevedibile
Che quietamente senza grande strepito

Fè concessioni alla democrazia;
s'avvicinò ad un'economia

di mercato e proclamò un'ammnistia
per la rivoluzione. In **Ungheria**

lui che prima era stato salutato
qual traditor, buon ricordo ha lasciato.

4.5.2 Crisi di Suez

Proprio in quei dì, **Israele** e **Regno Unito**
Con la **Francia** il colpo tentan, fallito,

Di rovesciar *Nasser*, ed il **Canale**
Di Suez riprendere bene o male,

che *Nasser*, irrazionale uom di stato
avea nel Luglio nazionalizzato.

USA, URSS, ONU d'accordo decretarono
Che i tre aggressor ritirarsi dovevano.

Il Due Novembre l'ONU lo decise,

ciò che il Sette alla guerra fine mise.

Gli **USA** fecer ciò per evitare
Che in Medio Oriente avesse a dilagare

L'Union Sovietica, che avean creduto
Che all'**Egitto** avrebbe dato aiuto

attaccando la **Francia e il Regno Unito**.
(L'attacco dovea essere impedito

perché la **NATO** obbligava gli alleati,
e in guerra gli **USA** sarebbero entrati).

Successo militar, crollo politico,
come potenza gl'**Inglese** scomparvero,

tra **Francia** ed **USA** mai più si ripresero
rapporti veramente amichevoli;

Coi due alleati, gli **USA** guastar tutto:
l'uno lo perser, l'altro uscì distrutto.

Ma quel ch'è peggio, nulla guadagnarono
e i **Russi** in Medio Oriente non fermarono.

Gli American continuano a sbagliare,
e cedono al **ricatto nucleare**,

dimostrando in più che col **petrolio**
gli Arabi ottengono quello che vogliono.

Nè capivan che gli Arabi temevano
Israele molto più dei Sovietici.

E la **dottrina di Eisenhower** che
agli Arabi promise aiuti se

da altra potenza fossero attaccati
certo diede ben pochi risultati.

4.5.3 Europa e Muro di Berlino

Per altri versi nel Cinquantasei
Finalmente compreser gli Europei

Che piuttosto che sugli USA contare,
l'Europa Unita bisognava fare,

ciò ch'ebbe inizio nel Cinquantesette.
Nel Sessantuno Mosca fine mette

Alla possibilità di passare
Attraverso **Berlin** per emigrare.

Dei tedeschi lo fé il venti per cento:
la propaganda ebbe un brutto momento,

Ché non poteva non muovere al riso
Veder beati fuggir dal paradiso,

Ed oltre tutto si sapeva ben
Che quella fuga era un grave "*brain drain*".

Ma già la situazione era difficile,
chè un volo di un **U-Due** la fé impossibile.

Del Sessanta il Primo Maggio lanciato
Fu un volo specialmente sfortunato

perché l'**URSS** il pilota catturò,
e il povero *Eisenhower* svergognò:

o avea detto più d'una bugia
o non sapeva che faceva la CIA.

Ora l'**URSS** del caso approfittò
e il Pilota *Gary Powers* processò.

A tre anni di prigion fu condannato
E a sette anni di lavor forzato.

Ventun mesi in prigione era sol stato

quando con *Rudolf Abel* fu scambiato

celebre spia. Una commissione
permise poi la riabilitazione.

L'incidente segnò il fallimento
D'un tentativo di avvicinamento

Di USA e URSS al summit di **Pari**
Che si tenne dopo quindici dì.

Fu il fiasco più completo che ci sia.
Rimase all'URSS aperta sol la via

Di fare un **muro ("Mauer") a Berlin**
Per sigillarne del tutto il confin,

novantasette miglia di lunghezza,
tre virgola sei metri di altezza.

Si affrontaron nemici carri armati,
che fur un dopo l'altro ritirati.

KENNEDY preferì star sul sicuro,
evitar guerra ed accettare il muro.

*Kennedy, John Fitzgerald, 1917-1963, carismatico 35°
presidente USA (1961-1963) e primo di religione cattolica, di
cui si ricordano i successi piuttosto che gli insuccessi. Fu
assassinato a Dallas in circostanze mai chiarite.*

4.5.4 Cuba

Intanto a **Cuba** maturano gli eventi.
Nel Trentatrè rivolta dei sergenti

Ed a *MACHADO* succede *BATISTA*,
che colonnello divien e populista.

*Machado, Gerardo, 1871-1939, Generale e politico cubano,
quinto Presidente della Repubblica (1925-1933). Autoritario,
rovesciato da tre nni di rivolte, fuggì in Canada e poi in USA.*

Batista, Fulgencio (1901-1973), militare, politico, dittatore cubano (1940-44 e 1952-59).

Fin al Quarantaquattro resta in carica,
fa una Costituzione democratica

poi lascia e va a vivere negli **USA**
dietro lasciando situazioni confuse.

Tornò a **Cuba** per esser presidente,
ma, prevedendo che sarà perdente,

fé un colpo di Stato, Cinquantadù,
e di lì innanzi dittatore fu.

Il governo è corrotto e repressivo,
ma con gli **USA** il contatto è lucrativo:

con mafia e grandi multinazionali.
All'interno scontento ed altri mali

E rivolte. Allora usa la censura,
pubbliche esecuzioni e la tortura,

fino al Cinquantanove sostenuto
dagli **USA** e per fedele amico avuto.

FIDEL CASTRO, giovane avvocato
Fu presto suo nemico dichiarato

CASTRO, Fidel(1926-2016), dittatore cubano dal 1959 al 2006-2008, anni in cui cedette progressivamente il potere al fratello Raul Castro.

Incominciando dal Cinquantatrè.
Ventisei luglio, un assalto ei fé

Alla *caserma Moncada*. Fallì.
Dopo tre anni di carcere uscì,

Il Dittatore *Batista* lo esilia:
Ei torna a **Cuba** e inizia la guerriglia..

Disse “*La storia mi assolverà*”
E “*Senza lotta non c'è libertà*”.

Nel Cinquantasei in un secondo attacco
Subì un secondo cocente smacco.

Or la fortuna si mostra più destra
E può fuggir sulla **Sierra Maestra**

Con dodici soli tra i quali c'è
Raul, Cienfuegos, ma soprattutto "IL CHE".

*"IL CHE". Ernesto "Che" Guevara, 1928-1967, medico,
rivoluzionario, guerrigliero, scrittore, argentino.*

Batista lancia l'operazione "**Verano**"
Ma le sue truppe gli sfuggono di mano,

E del Cinquantanove a Capodanno
Batista fugge e *Castro* senza affanno

Prende il poter. Tosto gli **Stati Uniti**
Lo riconoscono, ma subito gli attriti

In cominciano quando *Castro* impone
L'esproprio e la nazionalizzazione

Delle proprietà che erano nelle mani
di compagnie degli americani,

tra cui *United Fruit*, che mai non manca.
Andò in Aprile alla **Casa Bianca**,

Ma *Dwight Eisenhower* qui lo snobbò:
giocava a golf, e non lo incontrò:

a Richard NIXON aveva dato il compito
di scoprire se era filo-sovietico

*Nixon, Richard, 1913-1994, 37° presidente degli Stati
Uniti (1969-1974). Poco carismatico, a differenza di Kennedy, di
lui si ricordano soprattutto gli insuccessi, in particolare le sue
dimissioni in seguito allo scandalo Watergate.*

Fidel Castro, e magari comunista.
"Naif" lo disse dopo l'intervista

Dick Nixon, “ma non necessariamente
Comunista, almeno al presente”.

Quel presente assai poco durò:
Castro l’olio sovietico acquistò,

per raffinarlo, le raffinerie
(degli USA come l’altre compagnie)

dovette espropriar, e il *Presidente*
ruppe le relazioni finalmente

con Cuba nel gennaio Sessantuno.
Ma Tredici Milioni punto uno

Di dollari già in marzo del Sessanta
Avea dato alla **CIA** perché infranta

Fosse quella novella dittatura
Che agli **USA** faceva tanta paura.

Viene *Kennedy*, nuovo presidente.
Il Quattro Aprile , *Kennedy* acconsente

Che cominci di **Cuba** l’invasione
Di cui la **CIA** ha l’organizzazione.

Baia dei Porci è la meta chiamata;
Diciassette April la data fissata

Ma azion diversive fin dal Quattordici
Per breve tempo i cubani distraggono.

Milcinquecento gl’invasor cubani
Ma addestrati dagli Americani,

son la *duemilacinquecentosei*
Brigata con otto B-26 [Bi-ventisei]

Dati dagli **USA** e persi la metà,
Ciò che a due navi su cinque avverrà.

Mal organizzata e peggio condotta
L’invasion in tre giorni era già in rotta.

Tutti sapevan d'onde eran venuti
Gl'invasori, ma *Kennedy* gli aiuti

Sospese: credea salvar mezza faccia
E ci fece una doppia figuraccia.

Mai un presidente USA imparerà
Che non si fanno le guerre a metà.

Castro tosto, fallita la conquista
Si dichiara marxista-leninista,

che gli guadagna dell'**Union Sovietica**
impegno pieno a sostenerlo in seguito.

Ma l'anno dopo, nel Sessantadue
A **Cuba** l'URSS vuol metter basi sue

Con missili nucleari. Annunciar
Gli USA di **Cuba** il blocco militar.

Ci fu un mese di tesi negoziati.
I missil Russi furon ritirati,

gli **USA** pubblicamente dichiararono
che **Cuba** in pace oramai lascerebbero

(e – in segreto –lor basi da **Turchia**
e **d'Italia** saran portate via).

Nell'internazionale percezione
L'accordo apparve un'umiliazione

Dei sovietici e passò alla storia
Come fosse degli **USA** una vittoria.

Forse. Fu chiaro ch'era stata molta
La paura di guerra questa volta.

E a un'orrendo nuclear destino
certamente s'andò troppo vicino:

Una “*linea calda*” fu l'effetto:

Washington - Mosca, legame diretto.

Quarant'anni dopo, ad un congresso
Per ricordar la crisi, venne ammesso

Che un sommergibil russo, che attaccato
Si credeva, aveva quasi lanciato

due siluri a testata nucleare,
ma alla fine non lo volle fare:

dunque il disastro fu più presso ancora
di quel che i “big” sapevano in quell’ora.

*Se io scrivo e tu leggi o mio lettore
sappi che lo facciam per un favore*

*del compagno **Arkhipov**, che disse “No”,
e il nostro mondo, e noi, forse salvò.*



Vasilij Aleksandrovič Arkhipov (in russo: Василий Александрович Архипов[?]; Orechovo-Zuevskij rajon, 30 gennaio 1926 – Železnodorožnyj, 18 agosto 1998) è stato un marinaio e militare sovietico.

Durante la crisi dei missili di Cuba, nel 1962, come comandante in seconda del sottomarino sovietico B-59 della classe Foxtrot, si oppose al lancio di un siluro nucleare malgrado il suo sottomarino fosse stato oggetto del lancio di bombe di profondità [a salve, ma ciò non era noto ai Russi] da parte di un gruppo da combattimento della US Navy incentrato sulla portaerei USS Randolph e undici cacciatorpediniere; quindi il comandante ritenne di essere sotto attacco ed era intenzionato a lanciare un

siluro a testata nucleare ma il vicecomandante Archipov dissuase il comandante dal farlo evitando una probabile escalation che sarebbe potuta culminare in un conflitto atomico fra USA e URSS.

[da Wikipedia]

https://en.wikipedia.org/wiki/Vasili_Arhipov#/media/File:Vasili_Arhipov.jpg

**